

## Interpellanza PPD – Chiusura al traffico del nucleo di Ligornetto

Risposta

### 1. Quali passi erano stati intrapresi quando il nucleo di Ligornetto era già stato a suo tempo chiuso al traffico?

Il Municipio ha interposto ricorso più volte contro la decisione del Municipio di Ligornetto e poi della Città di Mendrisio di chiudere per un periodo di prova di un anno la zona rossa di Ligornetto. Nell'ambito dell'evasione del secondo ricorso, il TRAM ha statuito che per determinare gli effettivi disagi causati alla cittadinanza del Comune di Stabio era necessario procedere alla chiusura per un anno e che il Comune di Stabio avrebbe poi potuto in un secondo tempo contestare semmai la decisione di chiusura definitiva della zona rossa di Ligornetto.

Il Municipio ha allestito più perizie tecniche con la collaborazione di uno studio d'ingegneria specializzato nel traffico. Queste sono state allestite prima della chiusura, durante la chiusura e dopo la chiusura. I dati da noi raccolti sono eloquenti nel determinare che il nostro Comune dovrà sopportare disagi importanti nel caso in cui la chiusura della zona rossa di Ligornetto dovesse essere decretata definitiva dal Tribunale federale.

È doveroso però ricordare che la decisione del Consiglio comunale del Comune di Ligornetto risale al 2011. Sono passati quindi dieci anni dalla volontà espressa dal Comune di Ligornetto. Questo dimostra che il Municipio ha attuato tutti i passi necessari a tutela della cittadinanza di Stabio.

Il Municipio non si è però limitato a opporsi con fermezza alla volontà del Comune di Mendrisio. Ha fin da subito iniziato la progettazione di importanti opere che potessero mitigare i disagi causati dalla chiusura. Cinque di queste misure sono già state attuate, altre lo saranno verosimilmente nel corso di quest'anno:

Misure già introdotte;

- Introduzione zona 30 km/h nel nucleo di San Pietro;
- Attraversamento pedonale via Segeno e via Barico;
- Introduzione zona 30 km/h su via Ponte di Mezzo;
- Percorso pedonale su via Pioppi;
- Introduzione zona 30 km/h nel comparto residenziale di San Pietro;

Misure di prossima introduzione:

- Estensione zona 30 km/h su via Dogana;
- Introduzione zona 30 km/h nel comparto scolastico.

**2. Di quanto si prevede possa aumentare il traffico sulle nostre strade dopo questa chiusura?**

È previsto un aumento dei passaggi veicolari sulle strade interessate di Stabio, segnatamente via Dogana, via Segeno e via ai Pioppi (tutte di proprietà cantonale), di almeno il 27%.

**3. Via Dogana e via Segeno sono sufficientemente dimensionate e sicure per sopportare un drastico aumento di traffico visti i numerosi passaggi pedonali e le zone 30 km/h?**

La perizia commissionata dal Municipio ha dimostrato che Via Dogana non è sufficientemente dimensionata per accogliere questa mole di traffico accresciuta.

**4. Quali misure sono previste in tempi brevi per l'assorbimento di questo aumento di traffico? Per esempio agenti addetti al disciplinamento del traffico e ottimizzazione dell'impianto semaforico nelle zone nevralgiche come via Pioppi nelle ore di punta.**

Durante i primi giorni di chiusura il Comune ha vissuto inevitabilmente tutti i disagi causati dalla chiusura della zona rossa di Ligornetto. Le auto erano incolonnate su via Pioppi, via Segeno e via Dogana.

Sarà per questo motivo determinante una regolazione diversa dell'impianto semaforico all'uscita dell'intersezione di Stabio – Est. Il Municipio ha già interpellato l'USTRA a riguardo.

**5. La decisione sul ricorso presentato al Tribunale federale è attesa indicativamente per quale data?**

Il Municipio non è in grado di comunicare una data per la decisione sul ricorso.

**6. Nell'eventualità di una decisione negativa della suprema autorità giudiziaria, il Municipio che possibilità intravede per ovviare almeno in parte alle conseguenze dell'aumento di traffico?**

Il Municipio ha da sempre privilegiato la via del dialogo sia con la Città di Mendrisio che con la CRTM che con l'Autorità federale e cantonale. Anche in questi giorni il Municipio si è già adoperato nell'interpellare le competenti Autorità per chiedere di affrontare definitivamente la problematica del traffico che la situazione epidemiologica ha ulteriormente peggiorato. Simili temi devono essere affrontati a livello regionale ed è assolutamente inaccettabile che un Comune decida di adottare provvedimenti che migliorano la situazione di pochi a danno di tutti gli altri.

I sondaggi svolti dal Cantone nelle autovetture in entrata hanno determinato che il nostro Comune è attraversato da un traffico parassitario diretto all'agglomerato del Luganese.

Il Mendrisiotto paga purtroppo l'immobilità della regione del Luganese. È sufficiente vedere tutte le mattine l'autostrada in direzione di Lugano e tutte le sere il traffico proveniente da Lugano per comprendere dove è necessario adottare misure più incisive per permettere al Mendrisiotto di tornare a essere una regione in cui vivere.

## **IL MUNICIPIO**

*Per la stesura di questa risposta l'amministrazione comunale ha impiegato 1 ora.*